

PREGHIAMO
IN
FAMIGLIA
CON
MARIA



*«Quanta pace
verrebbe
assicurata
nei rapporti
familiari,
se si riprendesse
la recita
del Santo
Rosario
in famiglia»*

Beato Giovanni Paolo II

INTRODUZIONE

Lettore

Avverrà come di un uomo e di una donna che, partendo per il loro viaggio nel tempo, Dio chiamò nella Sua casa e, a questi, consegnò i suoi beni.

Diede loro il talento della Parola e benedisse il senso dell'udito, con cui il Verbo "accolto" si sarebbe fatto carne nella storia dell'uomo e della donna.

Poi affidò loro il talento dell'Eucaristia e benedisse il senso del gusto, con cui avrebbero assaporato l'essenza della vita.

Consegnò ai due il talento della Carità e benedisse il senso della vista, con cui avrebbero guardato il mondo e scoperto la statura di Dio.

Diede loro il talento della Comunione e benedisse il senso del tatto, con cui avrebbero abbracciato gli uomini e le cose.

Infine nelle loro mani mise il talento della Fede e benedisse il senso dell'olfatto, con cui avrebbero sentito il profumo della terra e del cielo, ogni giorno e ogni notte della vita. I due partirono con i cinque talenti e la promessa di impiegarli perché fruttificassero.

Oggi Dio ti attende, famiglia, serva buona e fedele, perché se sarai stata fedele nel poco, ti darà autorità su molto e prenderai parte alla gioia del tuo padrone.

Con i tuoi occhi, o Maria, stasera vogliamo guardare ai talenti della famiglia, affidandoti le nostre case, i nostri figli, questa casa e il suo Movimento, la nostra comunità parrocchiale!

Celebrante

O Dio, vieni a salvarmi.

Assemblea

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Celebrante

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Assemblea

Come era in principio ora e sempre...

Tutti

O Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Rosario in famiglia

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Letture

Dal libro dell'Apocalisse

«Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo. Sii dunque zelante e convertiti. Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me».

MEDITIAMO LA PAROLA

Letture

Dio ha bussato alla porta della tua casa, Maria e, semplicemente, tu lo hai lasciato entrare, mettendoti in ascolto della Sua voce. Un giorno qualunque, un luogo qualunque, una giovane donna qualunque: il primo affacciarsi del Vangelo è un annuncio consegnato in una casa. Al tempio Dio preferisce la casa. È bello pensare che Dio ti sfiora non solo nelle liturgie solenni delle chiese, ma anche – e soprattutto – nella vita quotidiana. Nella casa Dio ti sfiora, ti tocca, lo fa in un giorno di festa, nel tempo delle lacrime o quando dici a chi ami le parole più belle che sai.

Padre...

Ave...

Gloria...

Segno: PORTA

Letture

Quando ritorneremo alle nostre case: lasciamo la porta aperta.

Abbiamo scelto di non tenere chiusa la porta delle nostre case, per vivere in pienezza, la vocazione all'ascolto di una Parola che ci insegna a vivere e a lasciar andare, a trattenere e a far crescere, a partire e ad aspettare... ogni giorno scommettendo e fidandoci della vita. Seguendo tuo figlio, dolcissima Maria, che non ha scelto di rimanere chiuso nel cenacolo ma di morire fuori le mura.

Tutti

O Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Primo mistero della famiglia

DIO
CI CHIAMA A
COLLABORARE
AL SUO
DISEGNO
DI SALVEZZA

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Letture

Dal Vangelo secondo Matteo

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati».

MEDITIAMO LA PAROLA

Letture

C'è un luogo della casa in cui, quotidianamente, la famiglia si riunisce intorno alla mensa, per saziare ogni sua fame e ogni sua sete: fame di nutrimento per il corpo e per il cuore... sete di incontro, relazione e dialogo... sete di gioia, di accoglienza e condivisione. Era così la cucina della tua casa di Nazareth, Maria. Da te Dio ha imparato la grandezza e l'umiltà del pane: il pane, profumo di casa. In un solo pezzo di pane, farina mischiata a lievito e acqua, si nasconde il lavoro umano. In esso si nasconde ogni cosa: il fuoco, l'aria, la terra e l'acqua. La vita passa per il pane, spezzando e donando il pane della nostra tavola, ci facciamo "cum panis", compagni degli uomini e compagni di Dio, compagni di terra e di cielo.

Segno: BRACIERE

Letture

Quando ritorneremo alle nostre case: scaldiamo con un braciere acceso.

Nelle case di una volta ma anche in tante case di oggi il braciere acceso in cucina raccoglieva e raccoglie intorno a sé la famiglia, offrendo luce e calore a quanti, hanno ritrovato la via di casa, dopo tante ore trascorse al lavoro, per strada, nei campi. C'è un braciere che arde per noi anche la notte della veglia pasquale quando Dio, nascosto nel fuoco, come calore, cucina il nostro cuore, come luce, illumina la nostra notte, facendoci gustare la bellezza della resurrezione.

Secondo mistero della famiglia

DIO
SI DONA
COME PANE
E CI INVITA
ALLA
COMUNIONE

ASCOLTIAMO
LA PAROLA

Lettore

**Dal Vangelo
secondo Matteo**

Entrato Gesù nella casa di Pietro, vide la suocera di lui che giaceva a letto con la febbre. Le toccò la mano e la febbre scomparve; poi essa si alzò e si mise a servirlo.

MEDITIAMO
LA PAROLA

Lettore

Dio entra nella nostra vita come lo sposo nella stanza nuziale. Così la Parola è entrata nella tua vita, Maria e un bambino ci è stato donato perché la febbre del dolore, della malattia, della solitudine non avesse più ragione nella vita dell'uomo. Siamo stati piccoli e ora siamo grandi. Sappiamo che c'è un luogo nella nostra casa, testimone della nostra vita, delle gioie e dei dolori, delle stanchezze e dei sogni. La camera da letto raccoglie il nostro corpo come il figlio una mamma. In essa si celebra la liturgia dell'incontro con l'altro, del nome dato e ricevuto, della conoscenza che diventa comunione, della nudità accolta e sanata dall'amore. Tu ci ricordi, Madre del cielo, che la famiglia è fedele perché Dio è fedele. Nell'abbraccio di Dio come in quello degli sposi si guarisce da ogni male.

Segno: CUSCINO

Lettore

Un cuscino delle nostre case: segno della vita e dell'intimità, del riposo e della festa. Il cuscino testimone dello svolgersi di tutto il mistero della vita: è lì quando si genera nuova vita... è lì quando si nasce... è lì quando si muore. Proprio come nel vangelo, testimone di Gesù che guarisce la suocera di Pietro, di Elia quando fa risorgere il figlio della vedova, di Eliseo che rialza, dal suo letto di morte, il figlio della Sunammita.

Terzo mistero della famiglia

DIO
CI INSEGNA,
NELLA
TENEREZZA,
LA SUA
FEDELITÀ
ALL'UOMO

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Letture

Dal Vangelo secondo Luca

«Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa».

MEDITIAMO LA PAROLA

Letture

Forse non c'era una finestra nella tua casa di Nazareth, Maria, perché le case di Palestina non le avevano come elemento tipico, ma questa immagine del Vangelo del Padre misericordioso che aspetta il ritorno del Figlio lontano, con lo sguardo rivolto verso il mondo... è veramente stupenda e familiare. Familiare ai papà e alle mamme che attendono i tanti ritorni dei loro figli, familiare a te, Vergine dell'attesa, che hai spalancato la tua storia alla forza e alla freschezza dello spirito di Dio.

Segno: FINESTRA

Letture

Le finestre delle nostre case siano occhi aperti sul mondo e sugli altri per guardare con gioia alle azioni quotidiane del vivere e per dare consapevolezza alle scelte di ogni giorno. Quando apriamo la finestra al mattino pensiamo al soffio di Dio che rinnova la nostra casa e invochiamo: «vieni, Santo Spirito, e riempi la mia casa». Diventiamo sguardo che si posa sull'oltre, diventiamo apertura per spazi nuovi, apriamo a Dio, la nostra vita e quella delle persone che ci sono affidate.

Quarto mistero della famiglia

DIO
VISITA
I SUOI FIGLI
CON OCCHI
DI
MISERICORDIA

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Lettore

Dal Vangelo secondo Matteo

«E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede?».

MEDITIAMO LA PAROLA

Lettore

Nella natura sentiamo il profumo di Dio.

Hai insegnato tu, Maria, a tuo figlio la passione per la natura e la bellezza del creato. Ad essi nel Vangelo Gesù guarda con gli occhi innocenti e meravigliati di un bambino. La vita di ogni giorno ci dice che tutto viene dal Padre: come dà la vita, darà anche il cibo, come dà il corpo, darà anche il vestito. La vita e il corpo sono dati fin dall'inizio. Il resto, offerto giorno per giorno, rimane sempre Suo dono, anche se mediato dalle nostre mani. Chi conosce l'amore di Dio, respira la sua aria a pieni polmoni, non si preoccupa... si occupa di ogni cosa con fiducia, riceve in dono e continua a donare.

Segno: AIUOLA DEL GIARDINO

Lettore

Non in tutte le case ci sono i giardini, ma quando c'è esprime l'incontro con il creato. All'inizio sei stato posto in un giardino: «il Signore Dio piantò un giardino in Eden». Alla fine il tuo corpo sarà deposto in un giardino: «vi era nel giardino un sepolcro nuovo». Ma ecco, non temere, il profumo di Dio «...farà nuove tutte le cose»!

Quinto mistero della famiglia

DIO
CI INVITA
A CUSTODIRE
LE MERAVIGLIE
DEL CREATO

Salve regina

INVOCAZIONI A MARIA



Solista

Signore, pietà!

Assemblea

Signore, pietà!

Cristo, pietà!

Cristo, pietà!

Signore, pietà!

Signore, pietà!

Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi

Maria sempre Vergine,
rischiara il nostro cammino

Maria, Madre immacolata,
guidaci al Signore

Tempio dello Spirito Santo,
rinnova il nostro cuore

Madre del Salvatore,
aiutaci ad accogliere
la salvezza

Madre della Chiesa,
rendici testimoni di Gesù

Madre di Cristo,
insegnaci a credere

Madre del Verbo,
insegnaci a sperare

Madre dell'Amore,
insegnaci ad amare

Madre di misericordia,
insegnaci a perdonare

Madre di prudenza,
insegnaci a tacere

Madre di saggezza,
insegnaci a meditare

Madre premurosa,
insegnaci l'attenzione

Madre vigilante,
insegnaci la delicatezza

Madre accogliente,
insegnaci la gratuità

Maria, aiuto dei tuoi figli,
insegnaci a servire

Madre di tutti i popoli,
rendici fratelli

Madre che ci conosci,
tienici per mano

Madre che ci ascolti,
rendici umili

Madre che ci accompagni,
sostieni i nostri passi

Madre santa,
donaci il coraggio del sì

Madre che conosci il dolore,
confortaci

Madre dei credenti,
ravviva la nostra fede

Madre dei poveri,
soccorrici

Madre degli umili,
ascoltaci

Madre dei peccatori,
convertici

Madre di tenerezza,
rendici premurosi

Vergine sposa,
aiutaci a vivere
in comunione con Dio

Regina delle famiglie,
prega per le nostre famiglie

Regina della pace,
prega per il nostro mondo

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
Abbi pietà di noi

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
Abbi pietà di noi

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
Dona a noi la pace

O Maria, Donna del sì,
l'Amore di Dio è passato
attraverso il Tuo Cuore
ed è entrato nella nostra
tormentata storia
per riempirla
di luce e di speranza.
Noi siamo legati
profondamente a Te:
siamo figli del Tuo umile sì.
Tu hai cantato
la bellezza della vita,
perché la Tua anima
era un limpido cielo
dove Dio poteva disegnare
l'Amore
e accendere la Luce
che illumina il mondo.

O Maria, Donna del sì,
prega per le nostre famiglie,
affinché rispettino
la vita nascente e accolgano
e amino i bambini,
stelle del cielo dell'umanità.
Proteggi i figli
che si affacciano alla vita:
sentano il calore
della famiglia unita,
la gioia dell'innocenza
rispettata,
il fascino della vita
illuminata dalla Fede.

O Maria, Donna del sì,
la Tua bontà ci ispira fiducia
e ci attira dolcemente a Te
pronunciando
la più bella preghiera,
quella che abbiamo appreso
dall'Angelo e che vorremmo
non avesse mai fine:

**Ave, o Maria,
piena di grazia
il Signore è con te...**

Assemblea

Amen.

Solista

Che Dio ascolti
le nostre preghiere
e ci benedica.
Nel suo nome
andiamo in pace.